

Tanta ancora vita, di Viola Ardone (Einaudi Stile Libero)

Descrizione

Viola Ardone ci interroga: Perché non proteggiamo più i bambini?

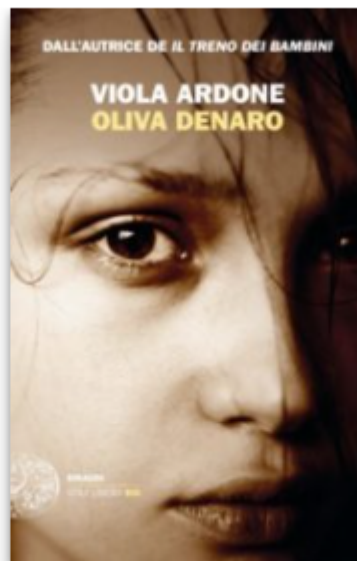
Dopo la Trilogia del Novecento, ritroviamo

Viola Ardone con un nuovo romanzo dal titolo *“TANTA ANCORA VITA”*.

L'autrice partenopea esce dalla cornice storica del passato per raccontare ancora una volta una storia che ha come protagonista un bambino di nome Kostya. È ucraino, ma diversamente da Amerigo de *“Il treno dei bambini”* e da Elba di *“Grande Meraviglia”*, Kostya non ha una rete di protezione che lo aiuta. Deve fuggire dalla guerra, ha una meta, ma per raggiungerla dovrà cavarsela da solo.

Le altre due protagoniste, Irina e Vita, sono donne che devono combattere una guerra personale. Cosa succederà dalla loro relazione?

Il linguaggio di Kostya è ancora una volta sorprendente, cucito addosso a un bambino di dieci anni che ha sempre vissuto in guerra. Il romanzo ha tre voci narranti che si intrecciano in uno stile che si conferma poetico e realistico al contempo.



I romanzi di Viola Ardone

Questo Ã¨ lâ??incipit:

Io sono nato con la guerra e nessuno mi puÃ² fermare.

Corro corro corro come questo treno facciatosta. C'Ã¨ la polizia, ci sono i soldati, ci sono le sirene e poi le bombe. Sono solo un bambino, dico, e passo avanti e corro corro corro, e alla polizia e ai soldati e alle sirene e poi alle bombe faccio ciao ciao con la mano e li mando al di dietro.



A destra, Viola Ardone con Chiara Cavelli (ph. Connesse.it)

DA LEGGERE PERCHÉ??:

Perché ha uno sguardo lirico sul presente, sul concetto di famiglia e sulla relazione tra il mondo dei bambini e quello degli adulti. Viola Ardone mostra con delicatezza sapiente gli effetti della guerra nella nostra contemporaneità .

Il romanzo è disponibile [cliccando qui](#) o in tutte le librerie e gli store digitali.

Chiara Cavelli per Connesse.it